

## ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI

DELLO STATO DI VENEZIA.

Sessione del 26 luglio 1849.

Presidenza del citt. LODOVICO PASINI.

L'adunanza ha principio alle ore 4 e 1/2 pomeridiane. Viene letto il processo verbale della precedente seduta, ch'è approvato.

Si dà poscia lettura della seguente proposta presentata dal rappresentante Caluci:

« La procedura delle disdette, stabilita dalla patente 17 giugno 1837, « sarà applicabile anche allorquando il contratto di locazione dovesse « cessare prima del termine naturale, in forza di una comminatoria di « caducità per mancanza di pagamento del corrispettivo. »

Viene ammessa la presa in considerazione di questa proposta, e si adotta di passarla alla Commissione permanente di legislazione per l'esame e successivo rapporto.

Il *rappresentante de Giorgi*: Io aveva, l'altro giorno fatto una proposta d'urgenza; ora chiedo perchè, in seguito alla deliberazione dell'Assemblea che rigettò l'urgenza, non siasi messa la mia proposta come proposta ordinaria all'ordine del giorno d'oggi per la presa in considerazione.

Il *presidente*: Riflettendo che, pei motivi stessi della sua proposta, era dimostrato che, se non la si trattava subito, era impossibile deliberare sulla medesima prima del 15 agosto, così fu riputato inutile inserirla nell'ordine del giorno.

Il *rappresentante de Giorgi*: Dissi che poteva essere più difficile il discuterla in tempo, ma non ho detto impossibile.

Il *presidente*: Ebbene, se il rappresentante De Giorgi vuol mantenere la sua proposta, senza farci alcuna modificazione, gli farò osservare che la proposta non era già di sanzionare alcune leggi emesse dal Governo, ma bensì d'invitare il Governo stesso a presentare all'Assemblea per la sanzione le leggi medesime; sulla quale proposta bisognerebbe quindi, quando fosse presa in considerazione, passare a tre successive deliberazioni, come in qualunque altra proposta ordinaria di legge, per occuparsi dopo dell'esame e della sanzione delle leggi.

Il *rappresentante de Giorgi*: Considerando la mia proposta non come di urgenza, ma come una semplice proposta ordinaria da prendersi in considerazione, sarebbe necessario che fosse inserita nell'ordine del giorno, e, riguardandola come una legge, occorrerebbero appunto le tre deliberazioni. Ma non si tratta di una legge, bensì di provocare una domanda per la sanzione di alcune leggi; perciò credo che l'Assemblea possa decidere con una sola discussione e con una sola deliberazione. E poichè, giusta quanto fu detto e ripetuto molte volte da molti, e come è dell'indole di tutti i corpi legislativi, ha essa sola il potere di far leggi e di sanzionarle, quando sieno già fatte per urgenza dal potere